Trionfo dei Cannisti Albinesi Ultima tappa e classifica finale

Pesca. Martinengo ha ospitato la prova conclusiva della Serie C di trota lago
La Calventianum è quinta in Serie A1 e sesta nel campionato italiano élite

SIMONE MASPER

È mancato il colpo da podio a squadre, ma gli agonisti della trota lago hanno di che essere soddisfatti nelle competizioni che hanno chiuso il 2021 a squadre.

Innanzitutto sono state due le gare che si sono disputate in provincia. Al laghetto al Tiro di Martinengo è andata in scena l'ultima prova della Serie C trota lago a squadre e promozionale individuale. La formazione dei Cannisti Albinesi A con il 1° posto di giornata dell'ultima prova, ha conquistato la vittoria finale del campionato, chiudendo con 31 penalità e battendo per una sola lunghezza la formazione dei Cannisti Luranesi A e con 3 penalità e mezzo la formazione B della stessa formazione luranese. Sono stati una sessantina gli atleti che hanno preso parte alle quattro prove in programma in questa stagione. Nell'individuale 1° posto finale per Igor Bianchi dei Cannisti Luranesi: con 4 penalità, ha battuto con 7 trote di vantaggio il compagno di squadra Maurizio Mapelli e al 3° posto troviamo invece Christian Cedroni della Cannisti Albinesi 87 con 5 penalità.

Al lago Smeraldo di Ghisalba si è svolta l'ultima prova del campionato di A1: a vincere la competizione finale è stata la Seveso, mentre le due formazioni della Calventianum hanno chiuso al 5° e all'8° posto, con il Triangolo Martinenghese che ha centrato il 6° posto finale. La prova in terra bergamasca ha visto protagonisti gli stessi campioni milanesi, mentre la migliore delle formazioni di casa nostra è stata la Calventianum B, seconda nella classifica di giornata.

Il podio finale della Serie C di trota lago: successo dei Cannisti Albinesi A davanti a Luranesi A e Luranesi B

In provincia di Perugia si è concluso il campionato italiano élite, che vedeva impegnate due formazioni orobiche. I nuovi campioni d'Italia 2021 sono i veneti della Garisti 2010, mentre la Calventianum ha scalato la classifica chiudendo in sesta piazza dopo un'ottima ultima prova chiusa in terza piazza con sole 7 penalità; il Triangolo Martinenghese ha invece chiuso in 15ª piazza, con il miglior piazzamento orobico nell'individuale per Riccardo Cattaneo dei martinenghesi (11°).

L'ultima gara in programma era il campionato regionale: i nuovi campioni lombardi sono i Pescatori Graffignana, che hanno staccato nettamente i ragazzi della Calventianum, mentre i Cannisti Albinesi 87 hanno chiuso al 4° posto della progressiva.

Domenica 28 novembre andrà in scena l'ultima manifestazione in provincia dedicata alla trota lago. I Cannisti Albiensi organizzano al Tiro di Martinengo la 2° ed ultima prova del campionato provinciale bergamasco a coppie: alla vigilia dell'ultima prova comandano Daniele Mulliri e Francesco Signorelli davanti ai compagni di squadra della Calventianum Micol Bertolini e Francesco Crestani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ivan Salvalaglio migliore dei bergamaschi nell'Interprovinciale

Interprovinciale fisheries 2022 Brescia batte Bergamo

Pesca
Nella 1ª tappa di Roncadelle, qualificazione per il torneo regionale, vince Maggiali che prevale su Salvalaglio

L'eterna sfida Bergamo-Brescia, che più che una rivalità negli ultimi anni nelle gare della pesca al colpo e del feeder è diventata il modo migliore per unire le forze e continuare insieme a rinsaldare la passione comune. La prima tappa parla però bresciano: al laghetto Giardinetto di Roncadelle, in provincia di Brescia, è iniziato un nuovo Campionato, quello interprovinciale fisheries 2022, valevole per la qualificazione al torneo regionale del prossimo anno. Una ventina gli atleti al via con concorrenti iscritti nelle società delle due province, ma anche bergamaschi e bresciani di altri sodalizi. Il primo round è stato ad appannaggio del bresciano Maurizio Maggiali dell'Asd Team Lbfitalia, 1° di settore con un piazzamento tecnico di 30,000. Alle sue spalle troviamo un'atleta di casa nostra, Ivan Salvalaglio dell'Oltrarno, anche a lui a segno nel suo settore con 24,700 di punteggio.

Al via della gara c'erano anche gli atleti della Pescasportivi Seriate, unica squadra rimasta in provincia a tenere in alto i colori delle società Fipsas Bergamo nelle competizioni del feeder. Buon 4° posto per Filippo Camozzini, 1° di settore a parità di peso con Andrea Prandini del Team Fish Pontevichese San Gervasio. Tra i primi dieci troviamo anche Euro Ferraini sempre della società seriatese, 3° di settore con 17.200 punti.

Il torneo proseguirà solo sul lago di Roncadelle nelle giornate del 12 dicembre e del 15 gennaio e servirà da selettiva per il Campionato lombardo di pesca a feeder in laghetto con tre risultati da considerare con lo scarto di metà del peggiore piazzamento.

Si. Ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Italia sfida cinque nazioni a Bergamo

Bocce
Nel weekend il «Meeting della ripartenza» con Austria, Svizzera, Slovacchia, San Marino e Ungheria

Un mix di giovane entusiasmo e di esperienza «medagliata»: questa è la Nazionale di bocce che il ct Giuseppe Palluca schiererà al «Meeting internazionale della ripartenza», in programma questo weekend al Centro federale di Bergamo.

Valentina Chicconi, Laura Picchio, Germana Cantarini, Lea Morano, Marco Di Nicola, Giuliano Di Nicola, Tommaso Gusmeroli e Andrea Cappellacci: questa la rosa composta da giocatori che hanno già raggiungo traguardi straordinari (come la pluricampionessa Cantarini o Giuliano Di Nicola, vincitore della classifica di alto livello in questa stagione agonistica) e giovani talenti in crescita (come Picchio e Gusmeroli).

«Purtroppo gli appuntamenti riservati alle nazionali non sono molti - ha detto il commissario tecnico - quindi sfrutto ogni occasione per convocare giocatori differenti, per dare a tutti i meritevoli l'opportunità di vestire la maglia azzurra e per poter valutare le dinamiche di squadra». Spicca però l'assenza del campione del mondo Gianluca Formicone, giocatore della società bergamasca Vip Credaro. «Non è un giudizio nei confronti di Gianluca - ha puntualizzato Palluca -, ma solo la necessità di testare diversi atleti. Il Meeting è un'opportunità preziosa, anche per la formula mista che rende le sfide più spettacolari. Non è una totale novità, ma è sicuramente ottima. Ancora non so come organizzare le formazioni, naturalmente ho delle idee, però desidero assumere la decisione finale solo dopo le prove sul campo di venerdì pomeriggio».

Di fronte all'Italia - nelle sfide previste venerdì sera, sabato lungo tutta la giornata e domenica mattina - ci saranno le formazioni di Austria, Svizzera, Slovacchia, San Marino ed Ungheria. Chi fa più paura? «Dobbiamo rispettare tutti pur non avendo paura di nessuno - ha sostenuto il ct -. Ogni nazionale ha dei punti di forza, per esempio San Marino ha giovani molto interessanti, questo però deve essere uno sprone a fare del nostro meglio. La tradizione italiana nella raffa è lunga e di alto livello, il nostro compito è quindi di puntare sempre in alto, consapevoli che singolarmente siamo sicuramente molto forti».

Il ct Giuseppe Palluca con Germana Cantarini e Chiara Morano

Un carico di non poco conto. «Chi viene chiamato a vestire la maglia azzurra sa di avere un compito notevole - ha sottolineato Palluca che, con quella maglia, ha vinto un Europeo e un Mondiale per club e ne conosce quindi il «peso» -. I convocati sanno che sono stati scelti fra tanti, che rappresentano la nostra nazione e rappresentano il nostro sport, quindi devono considerarlo un onore che comporta però l'onere di dare il massimo».

La Nazionale è lo specchio nel quale le bocce devono riflettere la loro immagine migliore. «Siamo il biglietto da visita di un mondo che guarda con interesse ai giovani - ha concluso il commissario tecnico -, il nostro è orgogliosamente uno sport per tutte le età e spero che sempre più giovani ne scoprano la bellezza».

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Al trio Canonichese il trofeo Elastomer Superata la Villese

Bocce
Boraci, Alberti e Pirotta battono in finale al Centro federale la terna formata da Capelli, Elitropi e Picco

Il bocciodromo Orobico in città, sede del Centro tecnico federale, è sempre sotto i riflettori: tra un appuntamento nazionale e una rassegna europea c'è stato spazio anche per la bella gara regionale organizzata dalla società Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi.

La bocciofila cittadina ha voluto proporre un appuntamento riservato alle terne e a sollevare il «trofeo Elastomer Unions» è stato il trio della Canonichese composto da Danilo Alberti, Roberto Boraci e Duilio Pirotta che ha battuto la terna della Polisportiva Villese.

Perfetta la riuscita della gara che, ai nastri di partenza, ha raccolto l'adesione di ben 48 formazioni.

Trofeo Elastomer Unions
Gara regionale, per terne. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 48. Direttore di gara: Veniero Zucchinali.

La terna della Canonichese: da sinistra Boraci, Alberti e Pirotta

Classifica: 12-3: 1. ALBERTI-BORACI-PIROTTA (Canonichese), 2. Capelli-Elitropi-Picco (Polisportiva Villese), 3. Invernizzi-Lorenzi-Previtali (Familiare Tagliuno), 4. Arrigoni-Franchini-Rota (Orobica Slega Prefabbircati Bergamaschi), 5. Bossetti-Percassi-Pezzoli (Clusone), 6. Gazzaniga-Rota-Taramelli (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi).

D. Z.

©RIPRODUZIONE RISERVATA